

PER UNA CIVILTÁ DELL'AMORE

PREGHIERA
PER **L'EUROPA**

VITA,
LAVORO
E PACE

**PER USCIRE DALLA CRISI L'EUROPA APRE UNA
NUOVA COLLABORAZIONE DI LAVORO,
OCCUPAZIONE E SVILUPPO INSIEME ALL'AFRICA**



L'Unione Europea dice di sì, al nostro progetto...

COMITATO di COLLEGAMENTO di CATTOLICI

Il CCC è una associazione-onlus che favorisce il contatto tra gli istituti Missionari ed i donatori. Tale attività ha permesso la realizzazione nel corso degli ultimi anni di circa 27.000 microprogetti nei paesi più poveri del mondo.

Ricordiamo che l'associazione è in grado di operare esclusivamente con volontari e **donazioni liberali** che permettono di sostenere i costi.

Puoi aiutarla

Versando anche un modesto contributo tramite:
- C/C postale **34165209** intestato a Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore

- **IBAN IT36 D08327 03211 0000 0000 3169**
causale: Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore

- Indicando nell'apposito modulo della dichiarazione dei redditi il C.F. **97119110159** del Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore per la scelta del 5X MILLE

EDITORIALE

DAL 13 MAGGIO INSIEME PER USCIRE DALLA CRISI DELL'EUROPA!

Come Movimenti Cristiani siamo arrivati uniti nel proporre in Europa una nuova prospettiva di Lavoro, di Pace e di Welfare (a partire dalla famiglia per la vita di tutti), rafforzati dagli appuntamenti di Preghiera per l'Europa svolti in Italia.

Infatti in quel giorno, che richiama all'Europa la *Regina delle 12 stelle*, la Commissione Europea ha dichiarato la nuova via di sviluppo e cooperazione per un reciproco benessere tra l'Europa e i Paesi poveri. La nuova via riguarda la modalità nuova di sviluppo nei PVS attraverso microprogetti e microimprese, attraverso l'impegno delle nostre PMI, opportunamente finanziate dall'UE, attraverso le Organizzazioni non governative e perché no anche attraverso le Missioni sul posto.

L'UE ha accettato così la proposta del Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore dell'Iniziati-

va "l'Europa abbraccia l'Africa" promossa, insieme ai Movimenti Cristiani.

Il mese scorso, di incontri e Preghiere per l'Europa, ha mirato a tre temi fondamentali quali: **il Lavoro dignitoso** nel nostro Continente e in quelli più poveri a noi legati, a cominciare dalla vicina Africa.

La Pace e l'urgenza del disarmo, per non riavere la terrificante esperienza delle guerre mondiali scatenate dall'Europa e oggi non completamente dimenticate.

Il Welfare integrale, da quando siamo embrioni fino all'ultimo giorno di vita, per tutte le famiglie. In particolare questo punto, che riguarda non solo le nostre ma ora anche le famiglie dell'Africa costrette ad emigrare, se non hanno un lavoro nella propria terra, **è stato centrale per una proposta indirizzata alla Commissione Europea, con la lettera (che segue) presentata al Presidente J. Manuel Barroso, di richiesta di finanziamento per offrire lavoro ai capifamiglia** nei Paesi in via di sviluppo contrastando fortemente l'emigrazione di massa, piaga cruciale di questo periodo.

Questa richiesta è stata formulata nell'ambito del piano "Europa abbraccia l'Africa", avviato dalla Commissione europea, di fatto il 13 maggio, per lo sviluppo

insieme ai Paesi poveri ed è stata sottoscritta dalle seguenti Associazioni come prime firmatarie: *Movimento per la Vita, Flaei/Cisl, Ass. FPC Movimento Amore Familiare, Unitalsi, Ordine Francescano Secolare d'Italia, Acli, Comunità In Dialogo, Forum Associazioni Familiari e Focsiv.*

Un valido esempio dell'aiuto concreto che il lavoro ai capofamiglia può portare nei PVS lo abbiamo dalla Missione delle Suore Domenicane in Camerun nel villaggio di Djanganè dove, a partire dal 2007, grazie all'adozione di 7 papà sostenuti nel loro lavoro agricolo prima e, di costruzione delle case poi, si è avviato un effetto a catena che ha portato altri papà ad adoperarsi per lavorare e fornire così cibo alla scuole o grano al villaggio tramite un vecchio mulino abbandonato e microcredito alle donne per attività artigianali.

Giuseppe Rotunno - Il Segretario Nazionale

MICROPROGETTI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE
Anno XX - n. 1/2
Gennaio/ Agosto
Periodico telematico
Quadrimestrale 2014
Reg. presso il Tribunale di Milano, 26/11/1994 -n.627

Editore:
COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE -
Via Sant'Antonio, 5
20122 Milano

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Sant'Antonio, 5
20122 Milano
C.F. 97119110159

Direttore responsabile
Alfredo Tradigo

Redazione
Valter Grani
Elena Mastrofrancesco
Valentina Martelli
Valerio Ercolani

Sito internet:
www.civiltadellamore.org



Lavoro in Africa ai capofamiglia per non emigrare...

L'intervento nasce dall'esperienza avuta nei decenni con Missionari e Ong nei Paesi poveri in Africa e nel mondo.

L'intervento consiste nel promuovere il lavoro sul posto in modo capillare e secondo le modalità e necessità locali.

Offre lavoro ai capifamiglia, siano essi papà o mamme o figli maggiori responsabili, al fine di favorire il necessario senso di responsabilità nei confronti della famiglia (a volte composta anche da 10 membri), nonché verso la comunità (composta anche da 1000 persone) servita dal lavoro svolto.

I capifamiglia con il lavoro diventano con il tempo autosufficienti, non più bisognosi di aiuto esterno e possono creare, con altri lavoratori, piccole cooperative/microimprese per la loro comunità.

Di seguito è indicato uno schema generale dell'intervento richiesto da modulare secondo le effettive possibilità da parte della Commissione Europea.

SCHEMA DELL'INTERVENTO

ESTENSIONE DELL'INTERVENTO SU

-1000 LOCALITÀ DI LAVORO IN AFRICA (TRAMITE LE MISSIONI E LE ONG PRESENTI SUL LUOGO)

-10 CAPIFAMIGLIA AL LAVORO, MEDIAMENTE, IN OGNUNA DELLE 1000 LOCALITÀ

-1000 CIRCA GLI ABITANTI DI OGNI LOCALITÀ BENEFICIATA DAL LAVORO DEI 10 CAPIFAMIGLIA

- 10.000 CAPIFAMIGLIA CHE AIUTANO, CON IL LORO LAVORO, CIRCA UN MILIONE DI ABITANTI A SVILUPParsi NELLA PROPRIA TERRA

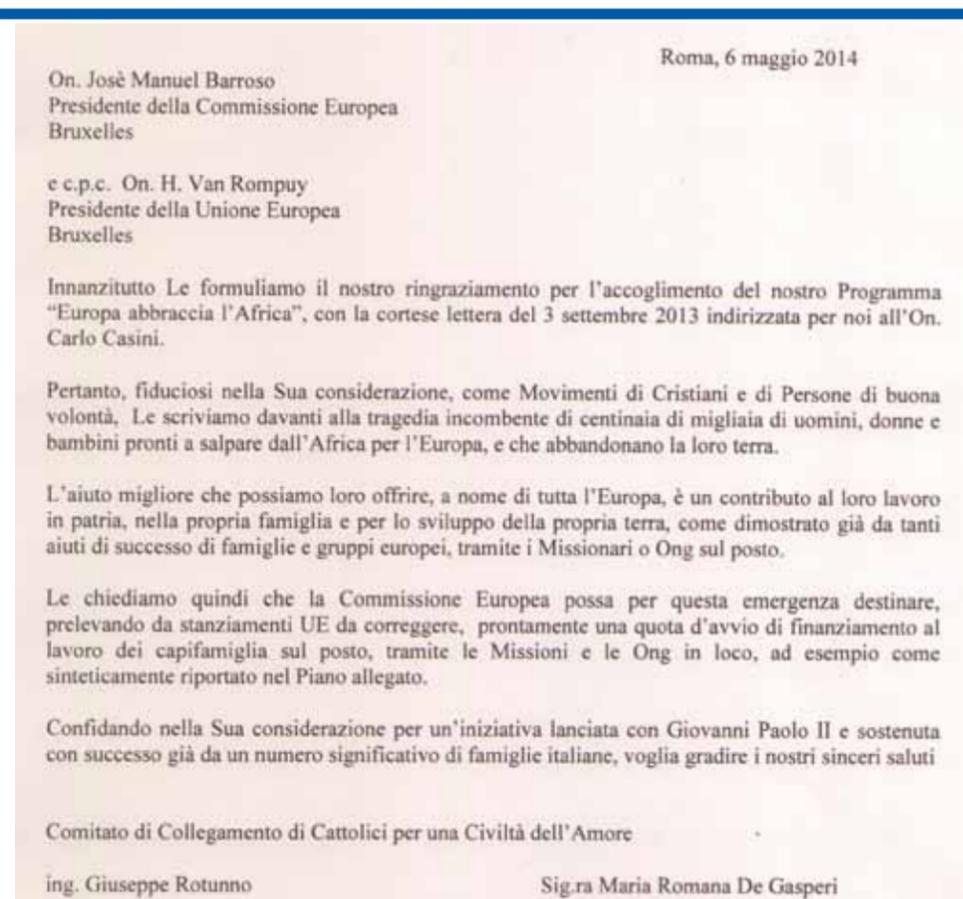
FONDI SUFFICIENTI

- SALARIO MEDIO ANNUO DI 1 CAPO-FAMIGLIA 1000 €

- SALARIO ANNUO A 10.000 CAPIFAMIGLIA 10 MILIONI €

TOTALE 10 MIL EURO E' L'INTERVENTO PER IL LAVORO E UNA NUOVA COOPERAZIONE CON NOI EVITANDO DI EMIGRARE DALL'AFRICA A CIRCA 1 MILIONE DI PERSONE

SI POTRÁ COSI' AVVIARE UN SISTEMATICO PIANO DI LAVORO UE-AFRICA TRA NOSTRE PMI EUROPEE E LE NASCENTI MICROIMPRESE DI CAPI-FAMIGLIA IN AFRICA, CON L'OCCUPAZIONE DI NOSTRI GIOVANI, COME PROPOSTO NEL NUOVO PIANO "EUROPA ABBRACCIA L'AFRICA" GIÁ ACCOLTO, IN LINEA DI PRINCIPIO, DALLA COMMISSIONE EUROPEA.



Qui di fianco sono riportati due documenti: il primo è la risposta inviata da José Manuel Barroso, Presidente della Commissione Europea, in risposta alla nostra richiesta di attenzione nei confronti dell'iniziativa, da noi promossa, "L'Europa abbraccia l'Africa"; il secondo riporta la domanda di sostegno, inviata all'UE dai Movimenti Cristiani, al lavoro dei capifamiglia nei loro Paesi di origine. La lettera è stata firmata dai seguenti movimenti Cristiani: Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore (ing. Giuseppe Rotunno), Movimento per la Vita (On. Carlo Casini), Flaei-Cisl Segretario generale dott. Carlo De Masi), Ass.FPC Movimento Amore Familiare (Dott. Tommaso Benincasa), U.N.I.T.A.L.S.I. (Presidente Nazionale Salvatore Pagliuca), infine la signora Maria Romana De Gasperi

Lavoro ai capofamiglia nei paesi poveri: offri una settimana con 25 euro

INDIA

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Shanigaram

Istituto: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Tel: 06/6795547

Responsabile in loco: Suor Celine Pais

Responsabile in Italia: Suor Rinì Mulloor

La somma deve essere versata sul

C/C postale n. 92205004

Intestato a: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Via di Porta Maggiore, 34 – 00185 Roma

Causale: Adotta un papà - Shanigaram

Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. Infatti la mancanza delle piogge monsoniche e la conseguente desertificazione del suolo non consente di praticare l'agricoltura che potrebbe rappresentare una risorsa, anche minima, per questa gente. La suddivisione della popolazione in caste inoltre continua ad essere una delle maggiori piaghe che affliggono il Paese e che discriminano inesorabilmente i poveri.

CIAD

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Baibokoum

Istituto: Suore Francescane Angeline

Tel: 06/66418021

Responsabile in loco: Suor Eleonora Burattin

Responsabile in Italia: Suor Roberta Arcaro

La somma deve essere versata sul

C/C POSTALE n. 001007438037

Intestato a: Francescane Angeline Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via di Villa Troili, 26 - 00163 Roma

Causale: Adotta un Papà – Baibokoum

Baibokoum è situato all'estremo sud del Ciad, a ridosso di una catena di montagne rocciose ed è bagnato dal fiume Logore. Le suore si occupano delle scuole e dei dispensari. Nella Parrocchia della Diocesi di Gorè ci sono 9 scuole affidate a maestri laici. L'adozione di un papà/insegnante oltre a sostenere lui e la sua famiglia, può dare un futuro a dei bambini che avranno così la possibilità di imparare a leggere e scrivere. La scuola è anche l'occasione per ricevere un pasto sicuro ogni giorno, per questo è chiamata: "école à manger".

CAMEROUN

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Ndjanganè

Istituto: Suore Domenicane della Beata Imelda

Tel. 06/30600113

Responsabile in loco: Suor Rosanna De Sousa

Responsabile in Italia: Suor Lina Basso

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 81596090

Intestato a: Moltiplicare la Speranza Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via Trionfale, 8338 - 00135 Roma

Causale: Adotta un papà - Ndjanganè

Ndjanganè è abitata da circa 10.000 persone che abitano in 12 villaggi. È formata da due sole etnie: Bobilis e Mbethen e questo non favorisce l'apertura ai diversi cambiamenti di comportamento e sviluppo, in una regione essenzialmente rurale, dove domina la povertà e oggi purtroppo anche l'AIDS. La popolazione è giovane e in continua crescita, le famiglie sono numerose. La scarsa produzione del terreno, coltivato con sistemi primitivi, è insufficiente, mancano soprattutto gli alimenti ricchi di proteine. Questa ed altre sono le cause della denutrizione costante dei bambini e degli adulti. La maggior parte delle persone consuma un solo pasto al giorno.

Un sogno grande, che sta diventando realtà, è la costruzione delle case in pietra; per questo alcuni papà vengono a lavorare al centro di salute della missione per guadagnare un po' di più di quello che basta per la sussistenza di ogni giorno e così riuscire ad acquistare cemento, legno e piccoli attrezzi per costruire, mattone su mattone, la loro casa.

COSTA D'AVORIO

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Abidjan-Abobo Tè

Istituto: Suore Sacra Famiglia di Spoleto

Tel: 06/6383777

Responsabile in loco: Suor Rosaria Giacone

Responsabile in Italia: Suor Irene Gisoni

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 13593066

Intestato a: Istituto Sacra Famiglia di Spoleto

Salita Monte del Gallo, 19 – 00165 Roma

Causale: Adotta un Papà – Abidjan

Abobo-Tè è un villaggio dell'estrema periferia di Abidjan, la capitale della Costa d'Avorio; nel villaggio, oltre agli ebrì (un'etnia ivoriana) vi sono: burkinabè, togolesi, cittadini del Benin, venuti qui per motivi di lavoro o di sussistenza.

La Costa d'Avorio è una repubblica; da cinque anni però il Paese è stato diviso in due, devastato e saccheggiato, da una guerra che ha seminato morte ed orrore. Il nord ed il centro, in mano ai ribelli, hanno conosciuto le sofferenze maggiori e tantissime persone si sono spostate al sud per cercare salvezza. Le conseguenze di tale guerra sono immensi: tante famiglie hanno perso tutto; molti padri non hanno più un lavoro che gli permetta di provvedere alla propria famiglia. Le Missionarie cercano di offrire un aiuto seguendo diverse famiglie povere nei loro bisogni più urgenti quali: la nutrizione, l'affitto, un posto di lavoro.

Lavoro ai capofamiglia nei paesi poveri: offri una settimana con 25 euro

FILIPPINE

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Bunghiao (Zamboanga)

Istituto: Missionarie di S. Antonio Maria Claret

Tel: 06/61774278

Responsabile in loco: Suor Genoveva Bassan

Responsabile in Italia: Suor Maria Do Carmo Duarte

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 95457172

Intestato a: Segretariato per le Missioni Claretiane – Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via del Podere Zara, 142 – 00168 Roma

Causale: Adotta un Papà – Bunghiao

Bunghiao è un villaggio situato a 30 Km da Zamboanga, nel centro sud delle Filippine.

Le famiglie vivono soprattutto di agricoltura e pesca. Tra le molte difficoltà vi è l'essere sempre soggetti alle intemperie; soprattutto vista la presenza di tifoni che, ogni anno, raggiungono la zona distruggendo le capanne e lasciando le famiglie senza nulla. La comunità delle Missionarie di S. Antonio M. Claret ha istituito un centro di assistenza, dove lavorano i papà e le mamme, che si occupano della cucina e della distribuzione del cibo, dell'agricoltura e dell'assistenza alle famiglie più bisognose.

BURKINA FASO

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Kwentou

Fond. Padre Arsenio Onlus delle

Suore di Maria SS. Consolatrice

Tel: 02/66981648

Responsabile in loco: Suor Martina Comotti

Responsabile in Italia: Sig.ra Monica Ortolan

La somma deve essere sul:

C/C POSTALE n 72120595

Intestato a: Fondazione Padre Arsenio Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via Tullo Morgagni, 15 – 20125 Milano

Causale: Adotta un papà – Kwentou

Il villaggio di Kwentou (Burkina Faso) è situato nella zona del Sahel una delle più povere e desertiche del mondo. Nel villaggio non c'è elettricità e l'acqua è ottenuta soltanto da pozzi artificiali. Dal 1991 la Missione delle Suore di Maria Consolatrice realizza il progetto "Donne per il Burkina" che intende dare una formazione il più possibile completa alle giovani provenienti dai villaggi più interni, lontani dai centri scolastici. Il corso offre a circa 60 ragazze in convitto e 30 esterne: alfabetizzazione, taglio e cucito, igiene personale e alimentare, gestione familiare, educazione sanitaria, puericultura e pronto soccorso familiare, giardinaggio e orticoltura. Al termine del corso le donne vengono avviate ad una professione in base alle capacità acquisite. Inizieranno così a svolgere un lavoro

presso il villaggio che permetterà loro di mantenere la propria famiglia e, allo stesso tempo, rendersi utili nel villaggio stesso.

INDIA

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Kerala

Istituto: Suore Oblate del Sacro Cuore

Tel. 06/53273861

Responsabile in loco: Suor Binu Pereira

Responsabile in Italia: suor Elisa Lepore

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 27117043

Intestato a: Istituto delle Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù

Via del Casaleto 128 - 00151 Roma

Causale: Adotta un papà - Kerala

La zona di Thevanpara, in cui operano le Suore, è situata poco a nord di Trivandrum. Il Kerala è una zona poverissima, con una densità di popolazione molto alta. Gli abitanti vivono quasi esclusivamente di pesca e delle attività ad essa connessa, con un'alta percentuale di precarietà. Le case molto spesso sono fatte da foglie di cocco intrecciate, visto che i guadagni di ogni famiglia non permettono di avere di meglio. Garantire un lavoro al capo-famiglia, permetterebbe loro di avere condizioni di vita più dignitose e rinascere dalla povertà.



Adozioni a distanza di bambini con 250 euro all'anno

INDIA

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Shanigaram

Istituto: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico Tel: 06/6795547

Responsabile in loco: Suor Beena Nanatu

Responsabile in Italia: Suor Rinì Mulloor

La somma deve essere versata sul:

C/C postale n. 92205004

Intestato a: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico Via di Porta Maggiore, 34 – 00185 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Shanigaram

Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. La mancanza delle piogge e la conseguente desertificazione sono i principali problemi insieme alla suddivisione della popolazione in caste che discrimina inesorabilmente i poveri. La scuola delle Missionarie, "Saint Vincent Pallotti" assume un ruolo fondamentale per spezzare la spirale povertà-ignoranza.

CIAD

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Baibokoum

Istituto: Suore Francescane Angeline

Tel: 06/66418021

Responsabile in loco: Suor Vanda Marinelli

Responsabile in Italia: Suor Maria Consonni

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 001007438037

Intestato a: Suore Francescane Angeline (con possibile detrazione fiscale)

Via di Villa Troili, 26 – 00163 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Baibokoum

Grazie al sostegno a distanza viene offerta la possibilità a tanti bambini di frequentare la scuola materna, gestita dalle Missionarie. Gli alunni provengono sia dal villaggio di Ba bokoumsia da altri villaggi spesso anche molto distanti. I bambini ricevono un'istruzione, tra cui è fondamentale il primo approccio con la lingua francese. Sia al mattino, sia prima di lasciare la scuola ricevono un pasto.

COSTA D'AVORIO

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Nazione: Costa D'Avorio

Località: Odienné

Istituto: Suore Sacra Famiglia di Spoleto

Tel. 06/6383777

Responsabile in loco: Suor Maria Chiara Romagnollo

Responsabile in Italia: Suor Irene Gisoni

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 13593066

Intestato a: Istituto Sacra Famiglia di Spoleto

Sede secondaria Roma

Salita Monte del Gallo, 19 – 00165 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Odienné

Il clima nel quale vivono questi bambini è pieno di tensione, incertezza, indifferenza e sfiducia ma con l'aiuto delle suore hanno imparato a vivere il momento presente. Le scuole pubbliche non funzionano ed i bambini sono in attesa che la crisi finisca e possano ritornare alla normalità. La povertà e la miseria non mancano ed i bambini che partecipano alle attività del dispensario aumentano e continuano a vivere nonostante le difficoltà con gli occhi pieni di speranza.

BRASILE

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Parque Jair

Istituto: Suore Oblate del Sacro Cuore

Tel: 06/53273861

Responsabile in loco: Suor M. Luzacir Caldas

Responsabile in Italia: Suor M. Augusta Rutigliano

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 27117043

Intestato a: Istituto delle Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù

Via del Casaleto, 128 – 00151 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Parque Jair

Parque Jair è una zona di periferia nata dall'immigrazione di famiglie provenienti dagli Stati più poveri del Brasile. La situazione è di grande povertà. La priorità in assoluto per le Missionarie è il riuscire a sfamare i circa 180 bambini che raggiungono il centro ogni giorno. Altra priorità

è l'alfabetizzazione, vista la situazione completamente carente dell'istruzione.

TOGO

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Kpalimè

Istituto: Missionarie di S. Antonio Maria Claret

Tel: 06/61774278

Responsabile in loco: Suor Marilene da Rocha

Responsabile in Italia: Suor Maria Do Carmo Duarte

La somma deve essere versata sul:

C/C POSTALE n. 95457172

Intestato a: Segretariato per le Missioni Claretiane – Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via del Podere Zara, 142 – 00168 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Kpalimè

Kpalimè raduna 4 grandi villaggi privi di ogni struttura di sviluppo sociale; difficili da raggiungere in quanto situati in una regione di montagne. La popolazione di Kpalimè è molto povera; molti sono i malati ed i bambini malnutriti. Il sostegno a distanza mira ad offrire un servizio nel campo dell'alimentazione, dell'educazione e dell'assistenza sanitaria.

UNO DEI TANTI ESEMPI DI LAVORO DI CAPOFAMIGLIA IN AFRICA

Abbiamo ricevuto dalla Missione delle Suore Domenicane in Camerun, la testimonianza di come si possa, da piccoli aiuti concreti, arrivare ad uno sviluppo integrale e diffuso in più villaggi. È quanto è accaduto grazie all'adozione di alcuni papà **nel villaggio di Djanganè**, di circa 1200 persone in Camerun dove, Suor Rosanna si è recata nel 2007, trovando una situazione drammatica di povertà e denutrizione dei bambini con un tasso altissimo di mortalità infantile. I primi papà, sostenuti a distanza, iniziano a lavorare nel-

le coltivazioni agricole per dare maggior alimento E più equilibrato ai bambini; la mortalità infantile inizia così a diminuire.

I sette papà adottati, nel giro di poco tempo, imparano a costruire case di mattoni per il villaggio, molto più salubri e durature, diventando così di esempio anche per i villaggi limitrofi.

Uno di questi papà adottati, Ivan, è falegname ed elettricista; nel 2012 riuscirà a comprarsi una moto per spostarsi a lavorare anche in altri villaggi e nella capitale. Il lavoro di pochi diventa così, ben presto, fonte

di sviluppo per molti. Ne danno un ulteriore segnale le donne del villaggio di Djanganè che, grazie al microcredito, decidono di sistemare e riattivare un vecchio mulino abbandonato che inizierà a produrre farina per tutto il villaggio che ha conosciuto così il suo sviluppo.

Questa bellissima esperienza della Missione delle Suore Domenicane in Camerun rappresenta la vera forza che le famiglie possono ricevere se, le nostre famiglie solidarizzano con loro, avvicinandosi ai Paesi poveri e offrendo un lavoro sul posto.



Microprogetti realizzati dal Comitato al 31 dicembre 2013

Settore d'intervento	Progetti Totali 1986-2013	Progetti Gennaio - Dicembre 2013
Abitazione	128	
Adozione a distanza	14090	98
Adozione missionari	363	30
Adozione scolastica	4044	18
Agricoltura	956	
Alimentazione	899	70
Computer	5	
Istruzione	1090	
Laboratori artigianali	158	
Opere sociali	1650	3
Pannelli solari	14	
Pozzi e acquedotti	173	
Sanità	2317	
Vestiario	5	
Totale	25892	219
Adotta un papà (settimane di lavoro)	26605	1908
Papà Adottati (20 settimane di lavoro)	1330	56
Micro Imprese o Impianti (da € 2.500)	105	

ULTIMA iniziativa appena conclusa! UN POZZO in BURKINA

UN ESEMPIO DI EUROPA "ABBRACCIA L'AFRICA"

"Vita nelle vie: energia per la vita" è un'iniziativa ideata e patrocinata dal Consolato Onorario del Burkina Faso che ha sposato la proposta del Comitato per una Civiltà dell'Amore. Amica Eventi ha organizzato la manifestazione che si è svolta in corso Europa a Milano.

Facendo pulsare di gioia e colori il centro di Milano, si è conclusa la sera del 16 aprile l'iniziativa "Vita nelle vie: energia per la vita", la prima tappa di un tour che vede protagoniste vie e piazze italiane con l'obiettivo di contribuire al sostegno di famiglie svantaggiate in Burkina Faso. Con tali manifestazioni si vuole essere portavoce del messaggio di solidarietà di Expo 2015, "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Ogni bene acquistato nelle vie della manifestazione ha dato così "un'energia per la vita" per chi soffre di malnutrizione.

La manifestazione per reperire i fondi è stata supportata da esposizioni commerciali. L'idea di fondo è quella di utilizzare mercatini, aventi come protagonisti sia prodotti alimentari, che di beni vari, che dando vita a vie e piazze, contribuiscono attivamente e concretamente ad alimentare le zone più colpite del Burkina. Grazie ai 10 gg in Corso Europa si andrà a realizzare un pozzo in Burkina Faso, attraverso l'Associazione "Comitato di Cattolici per una Civiltà dell'Amore".

In quest'occasione verrà realizzato un pozzo in Burkina Faso che permetterà di offrire

acqua potabile agli abitanti del villaggio Nohoungo-Bollin, nel Dipartimento di Koupéla, e in particolare fornirà tale bene primario ai bambini di una scuola elementare di cui al momento ne sono privi. Inoltre favorirà alcune attività orticole e migliorerà le condizioni di igiene. L'intervento rientra nei progetti della Fondation Jean Paul II pour le Sahel, con cui il Comitato collabora. L'iniziativa è stata ideata dalla dott.ssa Elena Badalamenti, psicologa e mediatore interculturale, patrocinata dal Consolato Onorario Burkina Faso, e dal Comune di Milano, realizzata dall'Associazione Amica Eventi. Un ringraziamento particolare al Sindaco del Comune di Milano Giuliano Pisapia, Il Vice Sindaco Lucia De Cesaris, Il Prof. Marco Grandi Responsabile Ufficio Cooperazione, l'Assessore franco D'Alfonso e tutti i loro Staff.

Grazie al contributo raccolto durante l'iniziativa è stato possibile realizzare un pozzo nel villaggio di Nohoungo/Bollin in Burkina Faso. Nello specifico tale intervento fornisce acqua potabile ai bambini di una scuola elementare (circa 100) del villaggio di Nohoungo/Bollin, situata nella provincia Koupéla in Burkina Faso, evitando così agli stessi scolari di dover percorrere circa 3 km per avere

l'acqua. Tale iniziativa inoltre favorisce anche l'avvio di attività di orticoltura e di coltivazione di alberi da frutta che permetteranno un miglioramento sotto l'aspetto nutrizionale degli stessi scolari. Inoltre la grande importanza che riveste questo progetto sta nel prevenire una scarsa igiene e molte malattie legate al consumo di acqua ricavata dalle pozzanghere e dalle paludi. Grazie a tale intervento si avrà, sul lungo periodo, un miglioramento del te-

nore di vita sia dei bambini, beneficiari diretti, sia di tutta la popolazione del villaggio che potrà usufruire di tale punto di fornitura di acqua.

Data l'urgenza e l'importanza del progetto, i lavori sono iniziati subito e già conclusi come si vede dalla fotografia in cui sono raffigurati i bambini della scuola primaria di Nohoungo Bollin che si dissetano dal nuovo pozzo.



CON GIOVANNI PAOLO II

Adotta un papà nel sud del mondo



"Benedico di cuore
questa iniziativa
che aiuta le famiglie
a rimanere unite."

Angelus 18 marzo 2001



**Lavorerà per la sua famiglia
senza dover emigrare
Bastano 25 euro**

Chiama:

06.79 60 252

www.civiltadellamore.org

Comitato di Collegamento di Cattolici **per una Civiltà dell'Amore**